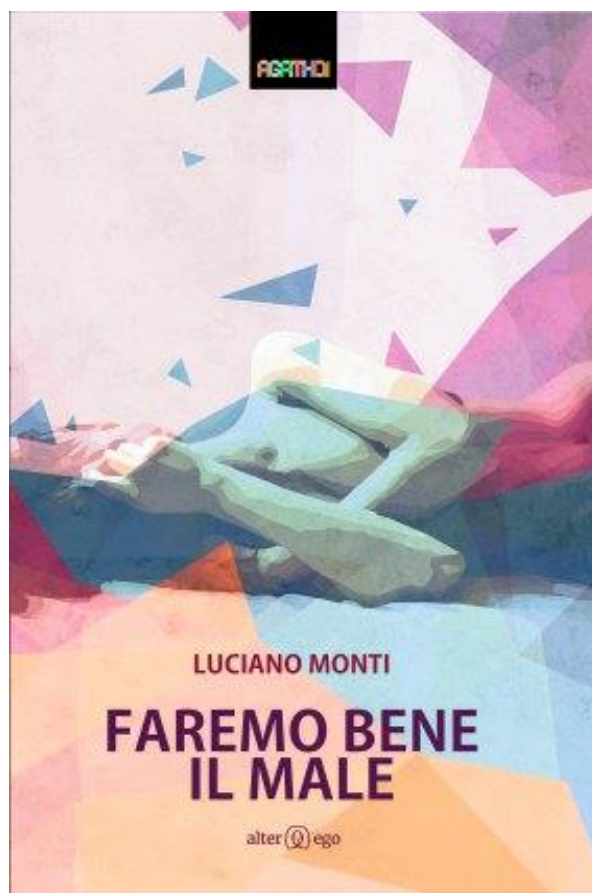




FAREMO BENE IL MALE

Romanzo

Luciano Monti



www.faremobeneilmale.it
www.faremobeneilmale.wordpress.com
<https://www.facebook.com/faremobeneilmale>

“Qualcuno potrà anche paragonarmi a un criminale, un demone, i più benevoli a un angelo caduto, comunque sia un diverso. Ebbene, voglio dirvi subito che il vostro giudizio non mi interessa. Non cerco la vostra approvazione, ma il vostro occhio, non cerco il vostro applauso estasiato o la vostra condanna, ma il vostro orecchio. Il professore di Greco e Latino non ha una propria storia da raccontare ed è già stato giudicato da taluni di voi, ma non me ne frega niente, perché quel professore non esiste; non è mai esistito”.

Premessa

L'amore passionale come forza sovrumana, in grado di travolgere qualsiasi ostacolo.

Nella lunga vicenda dell'esistenza dell'uomo, in nome dell'amore si è ucciso ma si è anche generata la vita, si è riso ma anche pianto, si è fatta la guerra e raggiunta la pace. Il romanzo ci accompagna allora in un viaggio che vuole condurci alle radici di questa forza, per coglierne l'essenza che è al contempo costruttiva e distruttiva, bene e male.

Per fare questo, l'ambito di esame è una relazione amorosa che i più definirebbero *malata* ma che in questo viaggio viene vissuta per quello che è alla radice: una costante donazione.

Le parole che Oscar Wilde scrisse a Lord Alfred Douglas dal carcere di Holloway compongono quella che è considerata una tra le più significative lettere d'amore della storia. Nel contestato rapporto tra uno dei principali poeti inglesi e il giovane Alfred c'era forse solo del male?

"L'amore è un modo di vedere e di sentire, un punto di vista elevato e ampio: vi si scoprono prospettive, orizzonti e orizzonti senza limiti" scriveva Flaubert.

Un viaggio dunque oltre quel limite etico che ci illude di discernere il Paradiso dall'Inferno, alla ricerca di quella fonte di immortalità che è stata in grado di eternare nei secoli la persona amata. Un viaggio dove avventura e disavventura non vanno rispettivamente a braccetto con virtù e vizio, come ci ricorda il Marchese de Sade, e dove l'Inferno rischia di essere solo la roccaforte dei vinti, come narra Milton nel *Paradiso perduto*.

L'inferno vero, nel quale si addentrano i protagonisti non è dunque un luogo, ma una condizione e per dirla ancora con Milton *"La mente è il proprio luogo, e può in sé fare un cielo all'inferno, un inferno del cielo"* (*Paradiso perduto*, Libro I).

Faremo bene il male, sin dalle prime pagine, ci invita dunque, senza mezzi termini, a spogliarci da ogni preconconcetto e affidarci all'io narrante, in questa affascinante iperbole che parte dal Castello di Santa Severa, passa per Certose e Abbazie alto-medioevali per approdare infine, dopo una "navigazione" nel mare Ionio, nella caotica e fascinosa Alessandria d'Egitto, la città che parla.

Il titolo

Ispirato ai versi di Jacques Prévert: *Nous faisons le mal / et le mal était bienfait* (Noi facevamo il male / il male era fatto bene – da *Fatras, C'était l'été*, 1966).

La trama

Il protagonista è uno stimato professore di Latino e Greco. Non sposato, single, la sua vita scorre avvolta da una coltre di decorosa normalità. Almeno fino a quando la sua allieva più brillante, Dafne, viene colpita da quel che sembra un forte stato depressivo che la costringe a ritirarsi da scuola. Per farla uscire dal proprio isolamento, il professore prende a recarsi con regolarità a casa della ragazza.

È qui che conosce la misteriosa e conturbante sorella minore di Dafne, Diana. Ed è proprio con lei che, giorno dopo giorno, il tranquillo insegnante di Liceo comincia a scendere, o a salire, i gradini che portano all'Inferno. I due folli amanti si votano al ribaltamento d'ogni valore in un viaggio oltre il tempo, alla scoperta delle passioni più nascoste, per poter infine accedere a una dimensione più autentica di vita.

Ma sarà davvero autentica? Perché la realtà stessa sembra di colpo divenuta un mistero dagli allucinati contorni ultraterreni? Da chi è stato scritto e dove si trova il *Libro* d'età alessandrina, che guida l'io narrante e Diana nel loro cosciente progetto di smarrimento? E chi è davvero Diana, che di notte sogna il *Libro* per poi trascriverlo? Tra dense accensioni liriche e paralizzanti paradossi morali, *Faremo bene il male* può considerarsi un nuovo *Lolita* interamente trasportato nelle vertiginose regioni della metafisica e, insieme, sprofondato negli oscuri abissi della psiche.

Il *Libro* misterioso

Enuma Elis. L'ultimo Ulisse, opera dell'Autore ancora inedita. Una poesia ivi contenuta, *Gli Amanti impuri*, ha vinto il primo premio del concorso internazionale di poesia e letteratura "Arthur Rimbaud" edizione 2015.

Biografia dell'autore

Luciano Monti (Como, 1963) è docente universitario e autore di oltre settanta tra saggi e articoli sull'Europa e i suoi divari economici e sociali. Fra gli altri, ha pubblicato *Il Mito d'Europa* (SEAM, 2000), *L'altra Europa. Diario di un viaggio nella povertà* (Rubbettino, 2005) e *Ladri di futuro. La rivoluzione dei giovani contro i modelli economici ingiusti* (LUISS University Press, 2014). Presso Alter Ego è uscita una sua raccolta poetica, *Lettere ioniche* (2014). *Faremo bene il male* è il suo primo romanzo edito.

L'editore

Alter Ego Edizioni, fondata nel 2011 da Danilo Bultrini e Luca Verduchi, si è distinta lavorando nel complicato ambito editoriale degli scrittori emergenti, pubblicando soprattutto opere di narrativa, saggistica e poesia. In virtù di una crescita costante, l'editore ha inaugurato una collana economica dedicata ai grandi classici della letteratura e una collana economica dedicata ad autori emergenti. Dal 2013 al 2015, la casa editrice ha promosso e sponsorizzato un importante salotto culturale televisivo, *La voce degli scrittori*, trasmissione che è andata in onda per due stagioni sulle reti di Lazio tv (Canale 12 del digitale terrestre nel Lazio) e che ha visto la partecipazione di ospiti illustri del mondo della letteratura e della cultura.

Collabora inoltre con associazioni culturali, enti e fondazioni nell'ottica di una costante diffusione culturale.

Nel 2015, con *Faremo bene il male* di Luciano Monti, Alter Ego dà il via alla nuova e prestigiosa collana *Agathoi*, destinata ai circuiti della grande editoria.